

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IV

per un sistema integrato di interventi e servizi sociali



Urbino



Borgo Pace



Fermignano



Mercatello



Montecalvo



Peglio



Petriano



S. Angelo in V.



Urbania



CM. Urbania

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER PERSONE ANZIANE NON-AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE IN FAMIGLIA (Delibera Giunta Regionale n. 985 del 15.06.2009) ANNO 2010

Il Dirigente del Servizio Segreteria Generale e Sviluppo del Comune di Urbino (quale ente capofila dell'ATS IV)

Rende noto che è possibile presentare
DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA
PER ANZIANI NON-AUTOSUFFICIENTI

Che cosa è

L'assegno di cura è un contributo economico mensile pari ad euro 200,00, della durata di dodici mesi, erogato agli anziani non-autosufficienti.

In base alle risorse disponibili, è possibile assegnare il contributo a 33 beneficiari residenti nei nove Comuni che compongono l'Ambito Territoriale Sociale IV (Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, S. Angelo in Vado, Urbania, Urbino).

E' possibile presentare una sola domanda di accesso al beneficio per ciascun nucleo familiare.

A cosa serve

L'attribuzione dell'assegno di cura è finalizzata a sostenere l'anziano e la famiglia nella scelta di vivere nel proprio ambiente di vita ed affetti. L'assegno di cura fa parte quindi del sistema integrato di interventi e di servizi socio-sanitari che assicurano il rafforzamento della domiciliarità, quale obiettivo privilegiato delle politiche di welfare nei Comuni dell'Ambito Sociale IV.

L'assegno di cura non è cumulabile con il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) fornito dai Comuni; pertanto i richiedenti dovranno dichiarare di non usufruire di tale servizio o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di ammissione al beneficio.

A chi è destinato

E' destinatario dell'assegno di cura l'anziano non autosufficiente e/o la famiglia che mantiene la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita e di relazioni, attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente o tramite assistenti familiari private in possesso di contratto di lavoro.

Quali sono i requisiti di accesso

Per accedere all'assegno di cura, l'anziano dovrà possedere i seguenti requisiti:

- essere residente, alla data di scadenza del presente avviso pubblico, in uno dei nove Comuni che costituiscono l'Ambito Territoriale Sociale IV (Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, S. Angelo in Vado, Urbania, Urbino),
- avere compiuto 65 anni di età alla data di scadenza del presente avviso pubblico;
- essere stato dichiarato non-autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100%;

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IV

per un sistema integrato di interventi e servizi sociali



Urbino



Borgo Pace



Fermignano



Mercatello



Montecalvo



Peglio



Petriano



S. Angelo in V.



Urbania



CM. Urbania

- usufruire dell'indennità di accompagnamento. Possono presentare domanda per il contributo, anche le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, purché presentata almeno 2 mesi prima della scadenza del presente avviso; in questo caso, se il soggetto al termine della procedura dovesse risultare potenziale beneficiario dell'assegno di cura, verrà ammesso con riserva. Se l'indennità di accompagnamento non viene riconosciuta entro 60 giorni dall'adozione della graduatoria definitiva, il soggetto verrà comunque escluso dal beneficio;
- avere un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE), relativo al periodo di imposta 2009, non superiore a:
 - € 11.000,00 in caso di anziano non autosufficiente che vive solo;
 - € 25.000,00 in caso di anziano non autosufficiente che vive in famiglia.

Come si accede al beneficio

Per accedere all'assegno di cura gli interessati dovranno presentare domanda compilata sul modulo appositamente predisposto ed allegato al presente avviso (oppure reperibile sul sito dell'ATS IV - www.ambitosociale4.it - o presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza), recante le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda può essere presentata:

- dall'anziano;
- dalla famiglia (parenti entro il 4° grado) che accoglie l'anziano;
- dal soggetto incaricato alla tutela dell'anziano, in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

La domanda dovrà essere presentata direttamente presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza nelle giornate di apertura al pubblico, oppure inviata a mezzo posta all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza (in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini farà fede il timbro di arrivo dell'Ufficio Protocollo del Comune destinatario), entro e non oltre il:

31 GENNAIO 2011

Resta inteso che i Comuni dell'ATS IV non si assumono nessuna responsabilità in caso di dispersione delle domande dovuta ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia di un valido documento di identità del richiedente;
- attestazione ISEE riferita al periodo di imposta 2009, in corso di validità e completa di dichiarazione sostitutiva unica (la dichiarazione ISEE presentata potrà essere sottoposta a verifiche e controlli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza);
- copia del verbale di invalidità civile;
- copia della documentazione di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o dell'avvenuta presentazione della domanda.

I richiedenti che utilizzano assistenti domiciliari private dovranno inoltre presentare:

- copia del contratto di lavoro;
- ricevuta dell'ultimo pagamento trimestrale all'INPS.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IV

per un sistema integrato di interventi e servizi sociali



Si precisa che, nel caso di anziano convivente con un'assistente domiciliare privata, i redditi di quest'ultima non vanno inseriti nella dichiarazione ISEE dell'anziano.

Qual è l'iter amministrativo per l'erogazione del beneficio

Scaduto il termine di presentazione delle domande le stesse verranno trasmesse all'Ambito Sociale Territoriale. Il Coordinatore dell'A.T.S. curerà l'istruttoria atta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti e predisporrà la graduatoria provvisoria di tutte le domande ammesse al beneficio ordinate in base all'ISEE.

Si specifica che l'inserimento in graduatoria in posizione utile non dà immediato accesso al contributo. La concessione dell'assegno di cura, infatti, è subordinata alla valutazione da parte dell'Assistente Sociale (tramite visita domiciliare) della presenza di condizioni di assistenza adeguate e alla successiva stipula di un **Patto di assistenza domiciliare** da sottoscrivere a cura delle parti, nel quale vengono individuati:

- i percorsi assistenziali a carico della famiglia;
- gli impegni a carico dell'Ente;
- la qualità di vita da garantire alla persona assistita;
- le modalità di erogazione dell'assegno di cura.

A conclusione del predetto iter l'Assistente Sociale provvederà alla stesura del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI).

La graduatoria finale sarà trasmessa dall'Ambito Sociale al Comune di Urbino – Ente Capofila dell'ATS e verrà approvata con atto del Dirigente del Servizio Segreteria Generale e Sviluppo del Comune di Urbino. L'avviso di avvenuta approvazione della graduatoria finale è pubblicato sul sito web dell'ATS IV (www.ambitosociale4.it) e all'Albo Pretorio del Comune di Urbino. L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal giorno 01/01/2011. La graduatoria rimane valida fino al 31.12.2011. La liquidazione del contributo avverrà in due rate semestrali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/90 il provvedimento di approvazione della graduatoria finale può essere impugnato davanti al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Quali sono le modalità per le verifiche, i controlli e lo scorrimento della graduatoria

L'assistente sociale del Comune di competenza può procedere periodicamente alla verifica del mantenimento dei requisiti di accesso.

L'assegno di cura viene sospeso:

- con il venir meno delle condizioni di accesso;
- con il venire meno delle condizioni previste nel PAI;
- in caso di inserimento permanente in struttura;
- in caso di decesso.

Nel caso in cui uno o più assegni venissero sospesi durante l'anno per le cause di cui sopra, si provvederà ad assegnare il beneficio, mediante scorrimento della graduatoria, per il periodo di tempo restante. Il beneficiario originario ha comunque diritto alla prestazione per tutto il trimestre dell'anno durante il quale si è registrato l'avvenimento che ha portato alla sospensione dell'Assegno di Cura.

Nel caso in cui una eguale sperimentazione di assegno di cura fosse già stata avviata da un Comune facente parte dell'ATS IV, l'assegno di cui al presente bando può essere considerato aggiuntivo.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IV

per un sistema integrato di interventi e servizi sociali



Urbino



Borgo Pace



Fermignano



Mercatello



Montecalvo



Peglio



Petriano



S. Angelo in V.



Urbania



CM. Urbania

Dove assumere ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, oppure presso gli uffici dell'Ambito Territoriale Sociale IV – via Puccinotti n. 3 – Urbino (tel. 0722 309353).

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Delibera Amministrativa della Regione Marche n. 985 del 15 giugno 2009.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90 e s.m.i., si rende noto quanto segue:

Amministrazione competente	Comune di Urbino, in qualità di ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale IV
Oggetto del procedimento	Procedura per l'erogazione dell'Assegno di Cura per anziani non-autosufficienti – Bando 2010, come previsto dalla DGR n. 985 del 15 giugno 2009 concernente: <i>“approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze e del fondo finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti”</i>
Responsabile del procedimento e dell'adozione del provvedimento finale	Il Dirigente del Servizio Segreteria Generale e Sviluppo del Comune di Urbino (quale ente capofila dell'ATS IV): dott. Cancellieri Michele.
Termine di conclusione del procedimento	Il termine per la conclusione del procedimento (intendendo per conclusione del procedimento l'adozione della graduatoria finale con atto del Responsabile) è di 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla data di scadenza dei termini di conclusione del procedimento
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Servizio Segreteria Generale e Sviluppo del Comune di Urbino (ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale IV), negli orari di apertura al pubblico (8,30 – 13,30 dal lunedì al venerdì) con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 e dal regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Urbino.
Modalità di impugnazione del provvedimento	Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90 il presente provvedimento può essere impugnato davanti al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Urbino, 29 dicembre 2010

**F.to il Dirigente del Servizio
Segreteria Generale e Sviluppo
del Comune di Urbino
dott. Michele Cancellieri**